Giardino dei Giusti del Mondo

Gli alberi qui piantati ricordano coloro che, anche con rischio della propria vita, hanno operato, in qualsiasi parte del mondo, per salvare le persone minacciate di genocidio. Che siano di esempio per tutti noi.

Garden of the Righteous of the World

The trees you can see here are a reminder of those who, wherever in the world, have risked their lives to save people under the menace of genocide. They are an example for all of us.

Dallo Statuto del Giardino dei Giusti del Mondo di Padova (Deliberazione di C.C. n. 13 del 19 febbraio 2007 – Art. 1)

Con il nome di "Giusti" si intendono persone esemplari che, dovendo sottostare a condizioni di patente ed imperante ingiustizia ed operando in qualsiasi campo o schieramento, si sono attivate, anche con rischio della vita, per contrastare un genocidio in atto o la cultura del genocidio, con l'intento di vanificarne, anche in parte, gli effetti. Il "Giusto" si è adoperato in modo concreto per la salvezza dei perseguitati o è intervenuto a favore della verità storica contro i tentativi di giustificare il genocidio o di occultare le tracce dei misfatti e le responsabilità dei carnefici.

Per "Genocidio" si intende l'intenzionale e sistematica soppressione di un gruppo nazionale, etnico o religioso in quanto tale, senza alcun reale riferimento a ciò che i suoi membri fanno o pensano. Prova evidente di un piano genocidario è l'intenzionale e sistematica soppressione dei bambini, gli innocenti per antonomasia.